



Ministero dell'Istruzione e del Merito Istituto Comprensivo di Casalbuttano

Via Verdi, 8 – 26011 Casalbuttano ed Uniti (Cr)

C.F. 92006650193 – CRIC810009

☎ 0374/362092 – 📠 0374/360007

CRIC810009@istruzione.it - CRIC810009@pec.istruzione.it - <https://iccasalbuttano.edu.it>



n. prot. e data (vedi segnatrice)

- All'Albo
- All'Amministrazione Trasparente
- Al Sito web, sezione PNRR
- Agli atti

DECISIONE A CONTRARRE N. 6

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.4 Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 170/2022).

OGGETTO: Determina a contrarre per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023, e delle disposizioni di cui al decreto-legge n.77 del 2021, convertito con modificazioni dalla legge n.108 del 2021, e al decreto-legge 24 febbraio 2023 n.13, mediante Trattativa Diretta sul MePA ai fini della realizzazione di percorsi di Laboratori co-curricolari (Ambito artistico-creativo) a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Investimento 1.4 - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022) - Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU-Percorsi Laboratori co-curricolari – Ambito artistico-creativo per le sedi di Casalbuttano (CR) e di Robecco d'Oglio (CR).

Titolo del Progetto: LOTTA ALLA DISPERSIONE

Codice Progetto: M4C1I1.4-2022-981-P-16144

CUP: G34D22006020006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti

alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO il D. Lgs. 36/2023;

VISTO il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. n. 129/2018;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2022/2025;

VISTA la decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN, del 13 luglio 2021, recante «Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia»;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, che definisce procedure amministrativo contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;

VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

VISTA la Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della

CRIC810009 - ATC2MC1 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004183 - 07/11/2024 - VI - U

ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti»;

VISTA la Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), recante «Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento»;

VISTA la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto- legge n. 80 del 2021- indicazioni attuative»;

VISTA la Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR»;

VISTA la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR»;

VISTE le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'Istruzione e del Merito Prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;

VISTO l'accordo di concessione per il finanziamento delle attività del 18/03/2023 Prot. n. 52581, che costituisce formale autorizzazione all'avvio del Progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

VISTO il Decreto Prot. n. 1366 del 5/04/2023 con cui si assumeva a bilancio il finanziamento assegnato relativo al DM 170/2022;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici» e ss. mm. ii di seguito nel presente documento anche semplicemente Codice;

VISTO in particolare, l'art. 14, comma 1 lettera b) del D. Lgs. 36/2023 il quale prevede «Per l'applicazione del Codice le soglie di rilevanza europea sono:

b) euro 143.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle stazioni appaltanti che sono autorità governative centrali indicate nell'allegato I alla direttiva 2014/24/UE e successive modifiche ed integrazioni»;

DATO ATTO che l'importo delle prestazioni contrattuali indicate in oggetto rientrano nei limiti di cui al punto precedente;

VISTO in particolare, l'art. 17, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione

degli operatori economici e delle offerte.»;

VISTO in particolare, l'art. 50, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 143.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi";

VISTO l'art. 225, comma 8 del D. Lgs. 36/2023 il quale prevede che «In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018»;

VISTO in particolare l'art. 55 del decreto-legge n. 77 del 2021 - Misure di semplificazione in materia di istruzione il quale prevede al comma 1, lettera b) 2° alinea: i dirigenti scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge n. 76 del 2020, come modificato dal presente decreto, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 129;

VISTO in particolare il comma 2 dell'art. 53 del decreto-legge n. 77 del 2021 - Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici ovvero 'Al termine delle procedure di gara di cui al comma 1, le amministrazioni stipulano il contratto e avviano l'esecuzione dello stesso secondo le modalità di cui all'articolo 75, comma 3, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito in legge 24 aprile 2020, n. 27, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 32, commi 9 e 10, del decreto legislativo n. 50 del 2016. Per le verifiche antimafia si applica l'articolo 3 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120. L'autocertificazione consente di stipulare, approvare o autorizzare i contratti relativi ai beni, servizi e forniture, sotto condizione risolutiva, ferme restando le verifiche successive ai fini del comprovato possesso dei requisiti da completarsi entro sessanta giorni';

VISTO l'art. 75, comma 3, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 "[...] le amministrazioni possono stipulare il contratto previa acquisizione di una autocertificazione dell'operatore economico aggiudicatario attestante il possesso dei requisiti generali, finanziari e tecnici, la regolarità del DURC e l'assenza di motivi di esclusione secondo segnalazioni rilevabili dal Casellario Informatico di ANAC, nonché' previa verifica del rispetto delle prescrizioni imposte dalle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. Al termine delle procedure di gara, le amministrazioni stipulano immediatamente il contratto [...]";

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 46, comma 1, del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTO l'art. 48, comma 3, del D. Lgs. 36/2023 il quale prevede che «Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa»;

PRESO ATTO che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MePA), ove è possibile, tra l'altro, acquistare mediante Trattativa Diretta;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 15, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) «Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un Responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice»;

VISTO l'ALLEGATO I.2 – Definizioni delle Attività del RUP;

RITENUTO che la Dott.ssa Maria Giovanna Daniela Manzia, Dirigente Scolastico Reggente, dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 5 dell'ALLEGATO di cui al punto precedente;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi e per gli effetti del disposto combinato dell'art. 114, comma 7 del D. Lgs. 36/2023 e degli artt. 3 e 4 dell'ALLEGATO I.2 del medesimo Codice;

VISTO l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTO altresì l'art. 16 del D. Lgs. 36/2023 – Conflitto di interessi;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dal succitato articolo;

DATO ATTO della necessità di affidare le prestazioni contrattuali indicate in oggetto;

PRESO ATTO della possibilità per le amministrazioni centrali di indire autonome procedure per l'approvvigionamento di beni e servizi di proprio interesse, in deroga al generale obbligo di avvalersi delle convenzioni quadro laddove tale opzione sia orientata a conseguire condizioni economiche più favorevoli rispetto a quelle fissate all'esito delle convenzioni-quadro; [Consiglio di Stato N. 06831/2017 REG.RIC.];

DATO ATTO che le prestazioni contrattuali oggetto della presente procedura sono presenti sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto ad avviare la procedura di acquisto mediante Trattativa Diretta;

DATO ATTO che la Trattativa Diretta sarà oggetto di valutazione da parte del Dirigente scolastico che provvederà ad affidare la fornitura qualora dalla valutazione emergano condizioni economiche più favorevoli rispetto a quelle fissate all'esito dell'accordo quadro;

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale pari a 60 giorni;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per le prestazioni contrattuali oggetto della presente procedura di affidamento è pari a quanto indicato in oggetto;

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a € 0,00 (euro ZERO/00), trattandosi di mera fornitura di e servizi;

VISTO l'ALLEGATO II.1 del D. Lgs. 36/2023 - Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza Europea (Articolo 50, commi 2 e 3, del Codice);

VISTO in particolare l'Articolo 2 – Indagini di mercato, dell'ALLEGATO di cui al punto precedente il quale prevede che [...] «Le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla

stazione appaltante, differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico propri o delle altre stazioni appaltanti, nonché di altri fornitori esistenti»[...];

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito all'oggetto: "... percorsi formativi e

laboratoriali co-curricolari nell'Ambito artistico-creativo per azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 170/2022)";

VERIFICATO che il servizio in oggetto è presente sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica procederà, pertanto, all'acquisizione del suddetto servizio mediante lo strumento della Trattativa diretta sul MEPA;

VISTO che, a seguito della richiesta, Prot. n. 3972 del 23/10/2024, è pervenuto il preventivo con Prot. n. 4065 del 30/10/2024 da parte della Ditta GIFRAN SRL Via A. Moro n. 1 - 25021 Bagnolo Mella (BS), P. IVA 02369570987;

DATO ATTO che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto prestazioni contrattuali comparabili con quelli oggetto di affidamento;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 55, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, non si applicano i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4 del Codice;

TENUTO CONTO DI QUANTO PREMESSO al suddetto operatore sarà, pertanto, inviata una Proposta di negoziazione nell'ambito di una procedura di affidamento mediante Trattativa Diretta;

CONSIDERATO che la modalità di acquisto Trattativa Diretta riduce la tempistica permettendo procedure più celeri nell'acquisto di beni e servizi;

VISTO che il cui contributo dovuto all'ANAC risulta pari a 0,00 per la Stazione Appaltante ed a € 0,00 per l'Operatore Economico affidatario, in base alla Delib. dell'ANAC - Autorità Nazionale Anti Corruzione n. 621 del 20 dicembre 2022 approvata con il Decreto del Presidente del Consiglio del 20 febbraio 2023;

CONSIDERATO che gli importi indicati in oggetto, trovano copertura nel bilancio per l'anno 2024;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione» nonché dei principi generali di cui al LIBRO I, PARTE I, Titolo I del D. Lgs. 36/2023 – Codice dei contratti pubblici,

DETERMINA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di individuare, nella necessità di provvedere alle prestazioni in oggetto in tempi brevi e comunque entro la data prevista di utilizzo del finanziamento del PNRR e nel valore dell'appalto di importo inferiore a quello massimo previsto dalla vigente normativa per poter adire alle procedure di affidamento diretto, la scelta dell'affidamento diretto quale modalità di svolgimento della procedura di acquisto;
- di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023, l'invio della proposta di negoziazione con la procedura della Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) finalizzata all'affidamento delle prestazioni in oggetto alla Ditta GIFRAN SRL

Via A. Moro n. 1 - 25021 Bagnolo Mella (BS), P. IVA 02369570987, per un importo contrattuale totale pari a €. 942,64 comprensivo di IVA;

- le prestazioni in oggetto saranno affidate, qualora l'Ente Scolastico ritenga soddisfatte le proprie esigenze, all'offerta dell'Operatore Economico individuato;
- in ottemperanza da quanto disposto dall'articolo 53, Comma 1 del D. Lgs 36/2023, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non sarà richiesta la garanzia provvisoria;
- che le forniture dovranno essere consegnate in un tempo congruo tale da consentire il termine del PNRR LOTTA ALLA DISPERSIONE (DM 170/2022), salvo ulteriori proroghe concesse dal Ministero dell'Istruzione e del Merito;
- di provvedere, alla stipula del contratto al termine della procedura di affidamento dalla piattaforma MePA, **previa acquisizione di una autocertificazione dell'operatore economico affidatario attestante il possesso dei requisiti generali, finanziari e tecnici;**
- di disporre che il pagamento venga effettuato a seguito di presentazione di fattura elettronica, debitamente controllata ed approvata, in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito Internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della vigente normativa sulla trasparenza;
- di nominare, per l'intervento in oggetto, Se stesso quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 15 del D.lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici), dell'Allegato I.2 – Definizioni delle Attività del RUP del medesimo Codice e dell'art.6 della Legge n. 241/90; il Dirigente Scolastico assume altresì la carica di Direttore dell'esecuzione ai sensi dell'art. 114, comma 7 del D. Lgs. 36/2023 e del D.M. 49/2018.

La Dirigente Scolastica Reggente
Dott.ssa Maria Giovanna Daniela Manzia
(firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del CAD)

CRIC810009 - ATC2MC1 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004183 - 07/11/2024 - VI - U